



**ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI IN OTTICA CLOUD E
L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI DEMAND E PMO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
CENTRALI – SECONDA EDIZIONE – ID 2483 – LOTTO 1**

“PROGETTO SECOND HORIZON: UNA PIATTAFORMA PER LA PROMOZIONE DELLA CRESCITA, DELL'INCLUSIONE E DEL REINSERIMENTO PROFESSIONALE PER LE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURA PENALE” AFFIDAMENTO DI SERVIZI MEDIANTE ORDINATIVO DI FORNITURA NELL’AMBITO DELL’ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CENTRALI STIPULATO DA CONSIP

ID 2483 – LOTTO 1

PIANO DEI FABBISOGNI

Promuovere l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DG COORDINAMENTO POLITICHE DI COESIONE

INDICE

1.	CONTESTO	3
1.1	DESCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	3
1.2	OBIETTIVI	3
1.3	PERIMETRO PROGETTUALE	4
1.4	ARTICOLAZIONE PROGETTUALE	5
2	IMPORTO	6
3	DURATA	6
4	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	6
4.1	SERVIZIO DI SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA DEL SOFTWARE (SVI)	6
4.2	SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO ICT (SS)	7
4.3	PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI	7
4.4	MODALITÀ DI EROGAZIONE	7
5	SUBENTRO	8
4.	CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	8
5.	GARANZIA DEFINITIVA	10
6.	FATTURAZIONE	10
7.	VERIFICHE DI CONFORMITA'	10

1. CONTESTO

1.1 DESCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Ministero della Giustizia è il cuore della politica giudiziaria del governo. È responsabile dell'organizzazione giudiziaria e svolge funzioni amministrative relative alla giurisdizione civile e penale:

- la gestione degli archivi notarili;
- la vigilanza sugli ordini e collegi professionali;
- l'amministrazione del casellario;
- la cooperazione internazionale;
- l'istruttoria delle domande di grazia da proporre al Presidente della Repubblica.

Il Ministero si occupa di attuare le politiche dell'ordine e della sicurezza negli istituti e servizi penitenziari, del trattamento dei detenuti e dell'amministrazione del personale penitenziario. Si occupa inoltre dei minori e dei giovani-adulti sottoposti a misure penali.

In particolare, nell'ambito dell'organizzazione ministeriale, il Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione, per il tramite della Direzione generale per il coordinamento delle politiche di Coesione:

- coordina la pianificazione strategica e operativa degli interventi della politica regionale e nazionale finanziata o cofinanziata dall'Unione europea, per il perseguimento degli obiettivi e dei compiti istituzionali del Ministero, in relazione al fabbisogno delle articolazioni ministeriali interessate all'attuazione delle riforme
- coordina, gestisce, monitora e rendiconta i programmi e gli interventi finanziati nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e dei Fondi strutturali e di investimento europei (FONDI SIE)
- coordina e gestisce le attività inerenti alla materia degli aiuti di Stato

La Direzione generale per il coordinamento delle politiche di Coesione ha valutato l'opportunità di avvalersi dell'Accordo Quadro Consip "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO 2 per le PAC – lotto 1" per lo sviluppo di una **Piattaforma nazionale delle competenze** a sostegno dell'**inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale**.

1.2 OBIETTIVI

Il Piano del Ministero della Giustizia è mirato a promuovere l'**inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale**, potenziando la funzione rieducativa del sistema penale.

Il progetto si inserisce nel quadro del **Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-27**, con l'obiettivo di favorire il reinserimento socio-lavorativo della popolazione carceraria e più in generale degli individui sottoposti a misura penale. Attualmente, secondo i dati del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap) pubblicati sul sito del ministero della Giustizia, i detenuti presenti in Italia (al 31/12/2024) sono 61.861 per una riduzione di 603 unità rispetto alla fine di novembre (in percentuale -0,9%).

Per raggiungere questo obiettivo, si richiede lo sviluppo di una "**Piattaforma Nazionale delle Competenze**", uno strumento innovativo che consentirà di erogare servizi digitali avanzati di orientamento al lavoro e consulenza, formazione e sviluppo di competenze abilitanti. La piattaforma deve inoltre integrare funzionalità e dati che facilitino l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, sfruttando le banche dati nazionali del Ministero del Lavoro, dell'INPS e degli altri enti competenti.

L'intelligenza artificiale rappresenterà la tecnologia abilitante di alcune delle principali funzionalità della Piattaforma Nazionale delle Competenze, in linea con le direttive delineate nel DM 174/2024, che ne promuovono l'adozione per migliorare l'interoperabilità e l'efficacia dei servizi digitali per il lavoro e la formazione. Grazie alle sue capacità di elaborazione avanzata dei dati, adattamento dinamico alle esigenze degli utenti e ottimizzazione dei percorsi di sviluppo professionale, l'IA consentirà un'erogazione dei servizi sempre più efficace, accessibile e mirata. Questo approccio supporta l'evoluzione

continua delle competenze, rispondendo alle attuali richieste del mercato del lavoro e preparando il terreno per futuri scenari di integrazione e potenziamento dei sistemi esistenti. Inoltre, mira a creare un sistema di supporto completo, che accompagni le persone in esecuzione penale in ogni fase del loro percorso di reinserimento, dalla formazione al suggerimento attivo, digitale e personalizzato di nuovi percorsi lavorativi in linea con le proprie vocazioni e competenze.

I destinatari del progetto individuati sono coerenti con quanto previsto dal PN inclusione 2021-2027

- **Persone in esecuzione penale (minorenni e giovani adulti)**
- **Soggetti in uscita dal circuito penitenziario e in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità**
- **Personale amministrativo carcerario**

Pertanto, il progetto è coerente con il seguente obiettivo:

Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-27 - Obiettivo specifico ESO4.8: Intervento per una Giustizia più inclusiva: il lavoro come recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale. Si prevede l'attivazione di percorsi di avviamento al lavoro "extramurario" e valorizzazione della giustizia riparativa, attività di accompagnamento dei soggetti in esecuzione penale in percorsi imprenditoriali e percorsi di avviamento al lavoro in favore di persone in esecuzione penale esterna.

Tali attività dovranno essere eseguite in linea con gli obiettivi specifici di sintesi di seguito riportati, individuati nell'ambito dell'AQ – SERVIZI APPLICATIVI IN OTTICA CLOUD:

Id	Obiettivo	Ambito progettuale	Servizi coinvolti
OB.1	Intervento per una Giustizia più inclusiva: il lavoro come recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale	– Sviluppo della Piattaforma nazionale delle competenze che diventa strumento per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale. – La piattaforma incrocia basi dati provenienti da fonti diverse per ricostruire la storia del detenuto sotto il profilo dell'istruzione, professionale ed eroga alcuni servizi di natura formativa, informativa e amministrativa per facilitare il reinserimento, anche attraverso l'uso della Intelligenza Artificiale	<i>Servizio di Sviluppo e Manutenzione Evolutiva di Software (SVI)</i> <i>Supporto Specialistico ICT (SS)</i>

Si precisa che tali iniziative potranno essere modificate nel periodo contrattuale in base alle esigenze del Ministero di Giustizia.

1.3 PERIMETRO PROGETTUALE

Tra gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere attraverso lo sviluppo della Piattaforma Nazionale delle competenze rientrano i seguenti:

- 1) **L'integrazione socio lavorativa:** promuovere l'integrazione socio-lavorativa dei detenuti mediante l'uso di strumenti digitali avanzati;
- 2) **Orientamento e formazione:** migliorare l'orientamento professionale e la formazione con modelli predittivi e

sistemi di tracciabilità delle competenze tecniche, trasversali e degli interessi vocazionali;

- 3) **Ecosistema interconnesso:** creare un ecosistema interconnesso tra Ministero della Giustizia nelle sue articolazioni, istituti penitenziari, Ministero del lavoro, enti di formazione e mercato del lavoro;
- 4) **Competenze e CV digitale:** ottimizzare la gestione delle competenze e valorizzare i percorsi formativi attraverso un CV digitalizzato e tracciabile.

La piattaforma deve valorizzare le **competenze** e promuovere l'**inclusione lavorativa** dei detenuti. Attraverso un **fascicolo personale digitale** che raccoglie e verifica **competenze, esperienze professionali e percorsi formativi**, facilitando il reinserimento nel mondo del lavoro. Deve assolvere almeno alle seguenti funzioni:

- Funzioni di **Autenticazione tramite Spid** o altri sistemi analoghi (es. CIE);
- Funzioni amministrative per la **gestione di profili utenti e con visibilità diversificati** (personale amministrativo e carcerario, soggetti in esecuzione penale anche esterna e soggetti in uscita dal circuito penitenziario.);
- Funzioni per la **gestione delle anagrafiche**;
- Funzioni e servizi per l'**orientamento, l'assessment e l'analisi delle competenze**;
- Funzioni e servizi per il **monitoraggio di corsi e il rating** rispetto a variabili chiave (es. coerenza rispetto al profilo personale e professionale del soggetto);
- Funzioni e servizi per la **compilazione del CV e del "Wallet"** del soggetto;

Inoltre, la piattaforma deve essere **orientata a una gestione avanzata dei dati** tramite sistemi di IA (es. compilazione facilitata del CV, matching domanda-offerta di percorsi formativi e/o suggerimenti lavorativi, ecc.)

Sotto il profilo dell'integrazione verso sistemi terzi, il sistema deve dialogare sia verso i sistemi interni al Ministero nelle sue diverse articolazioni (SISM, SIEPE, SIAP Afis) sia verso sistemi di altre amministrazioni centrali e locali (es. Ministero del lavoro e delle politiche sociali, PDND – Piattaforma Digitale Nazionale Dati).

Infine, la piattaforma deve essere sviluppata secondo il principio della *security by design*, sia per quanto attiene alla gestione degli accessi, sia nella gestione dei protocolli della crittografia, la sicurezza perimetrale ecc.

1.4 ARTICOLAZIONE PROGETTUALE

Nell'ambito di questo obiettivo si richiede di avviare un percorso di analisi e sviluppo con Milestone periodiche di avanzamento lavori per ogni fase del ciclo di sviluppo, secondo la tabella seguente:

Fase Progetto	Risultati/Deliverable	Milestone
Analisi della piattaforma • Raccolta dei requisiti • Studio di fattibilità • Definizione delle specifiche tecniche	Documento "Raccolta e assessment requisiti" al cui interno si rilevano i requisiti raccolti presso gli utenti e si definiscono e descrivono le principali funzionalità presenti nel sistema	Milestone 1: Approvazione documento "Raccolta e assessment requisiti"
Progettazione della piattaforma • Architettura funzionale e tecnologica del sistema • Progettazione dell'interfaccia utente • Progettazione del database	Documento "Disegno di dettaglio" all'interno del quale si descrivono: • le modalità tecniche con cui le funzionalità sono trasformate ed organizzate in moduli strutturati • la descrizione complessiva dell'architettura del sistema,	Milestone 2: Approvazione documento "Disegno di dettaglio"

	costituita dalle parti che lo costituiscono e dalle relazioni tra queste • Il disegno logico dei dati	
Sviluppo della piattaforma • Implementazione del backend • Implementazione del frontend • Sviluppo delle componenti di integrazione per il dialogo verso sistemi esterni	• Piattaforma pronta al collaudo • Codice sorgente	Milestone 3: Verifica rilascio in ambiente di collaudo della soluzione
Collaudo e messa in esercizio della piattaforma • Realizzazione dei Test (unitari, di integrazione, di sistema, di accettazione utente) • Deployment in ambiente di produzione • Configurazione e monitoraggio • Formazione degli utenti finali e supporto post lancio	• Documento “Piano dei test” • Manuali utente • Soluzione in esercizio	Milestone 4: Approvazione collaudo Milestone 5: Verifica di conformità finale

Le attività andranno pianificate, in accordo con l’Amministrazione, in modo da garantire continuità tra le fasi di analisi, disegno, progettazione, sviluppo, test e rilascio.

2 IMPORTO

Di seguito una vista complessiva aggiornata dei servizi richiesti, tra quelli oggetto dell’Accordo Quadro, con l’indicazione del proprio fabbisogno in linea con i risultati del dimensionamento dei servizi

L’importo contrattuale complessivo previsto per l’erogazione dei suddetti servizi è pari a **euro 4.000.000,00 al netto IVA (quattro milioni/00)**

3 DURATA

La durata complessiva del contratto è di 30 mesi dalla data di attivazione, a cui fa seguito un periodo di garanzia di 12 mesi sul software sviluppato o modificato durante gli ultimi dodici mesi di contratto.

La durata decorrerà a partire dalla data di comunicazione di avvio delle attività, ovvero dalla data di conclusione delle necessarie attività di SET-UP.

4 DESCRIZIONE DEI SERVIZI

4.1 SERVIZIO DI SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA DEL SOFTWARE (SVI)

Tale servizio riguarda la realizzazione ex-novo, l’evoluzione e la reingegnerizzazione di applicazioni, moduli e componenti informatiche dell’Amministrazione.

In particolare, il servizio include tutte le attività di sviluppo ex-novo di nuovi sistemi informativi e applicazioni, o parti autonome degli stessi, e gli interventi volti ad arricchire il software esistente di nuove caratteristiche e funzionalità, o comunque a modificare e/o integrare le funzionalità già esistenti.

Rientrano inoltre in questo servizio:

- i progetti “green field”, ossia progetti che creano interi nuovi sistemi o applicazioni non esistenti in precedenza;
- i progetti di rifacimento e/o di reingegnerizzazione totale o parziale di sistemi o applicazioni esistenti, anche mediante attività di service ed API design e sviluppo sicuro e test-driven di API REST;

- gli interventi di sviluppo e/o manutenzione evolutiva connessi ai progetti di configurazione e riuso di soluzioni software attivati nell'ambito del servizio di Configurazione e Personalizzazione di Soluzioni di terze parti/open source/riuso;
- gli adeguamenti normativi e/o organizzativi che hanno un impatto significativo sulle funzionalità dell'utente, richiedendo la modifica della logica applicativa preesistente. Sono da intendersi esclusi i progetti di sviluppo in cui la responsabilità del risultato è in capo all'Amministrazione, che ne governa le attività e l'organizzazione, per i quali sono disponibili i servizi di Servizio di sviluppo e evoluzione software in co-working con l'Amministrazione.

In tutti i progetti il fornitore dovrà analizzare il riuso di componenti applicative e, nel caso di rifacimento e/o di reingegnerizzazione di applicazioni esistenti, anche le attività di migrazione/trasformazione dei dati pregressi. Il servizio prevede le attività di analisi, disegno, realizzazione, installazione e dispiegamento di tutte le componenti –e artefatti– della nuova applicazione. I progetti di sviluppo e manutenzione evolutiva possono essere affidati per l'intera durata del ciclo di vita –dalla raccolta dei requisiti dall'utenza di riferimento all'installazione/deploy/rilascio in esercizio, oppure l'Amministrazione può affidare parzialmente le macro-attività del ciclo di sviluppo.

4.2 SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO ICT (SS)

Per tutti gli obiettivi previsti nel Piano dei Fabbisogni è utilizzato il servizio di Supporto Specialistico con la finalità di:

- assicurare risposte altamente specialistiche per indirizzare le scelte tecnologiche, di prodotto e di user experience, comprendere trend tecnologici e opportunità di ottimizzazione dell'infrastruttura applicativa e introduzione/aggiornamento di strumenti a supporto delle attività ICT per incrementare affidabilità e agilità, rendere facilmente fruibili ed accessibili i contenuti presenti nei siti/portali di Giustizia, valutare il grado di digitalizzazione, di interoperabilità, di sicurezza applicativa, di aderenza a standard e linee guida e proporre piani di azione trasversale ai progetti e ai servizi su obiettivi di innovazione e standardizzazione;
- garantire i livelli di qualità della fornitura e governare l'esecuzione delle attività del ciclo di vita di una fornitura software, affinché i prodotti realizzati e i processi svolti siano conformi ai requisiti richiesti e ai livelli di servizio previsti, nel rispetto dei piani di lavoro e congrui in termini di dimensionamento.
- eventuali altri servizi di supporto specialistico alla progettazione ed evoluzione di canali digitali, in ottica citizen centric.

Il dimensionamento complessivo previsto per tale servizio, come riportato nel paragrafo precedente, verrà erogato mediante la pianificazione di più interventi progettuali, da erogarsi durante la durata della fornitura.

L'erogazione di tale servizio potrà essere richiesta durante l'intera durata della fornitura.

Relativamente alle modalità di erogazione, consuntivazione dei servizi e orario di erogazione, si richiede l'applicazione di quanto previsto dall'Accordo Quadro.

Project Manager	UX Designer	Digital Media Specialist/Mobile Media Specialist	Business Analyst	DevSecOps Expert	Systems Analyst	Database Specialist and Administrator	Developer/Cloud/ Front-End Developer	Test Specialist	Digital Media Specialist - Publishing	Service Desk Agent	Cloud Security Specialist	ICT Consultant Senior	ICT Consultant	ICT Security Specialist	System Specialist
7,0%	5,0%	10,0%	3,0%	3,0%	10,0%	5,0%	15,0%	5,0%	5,0%	12,0%	3,0%	9,0%	3,0%	2,0%	3,0%

4.3 PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI

Di seguito viene riportata la previsione temporale di erogazione delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi specifici identificati al paragrafo 1.3, per il contratto di fornitura.

4.4 MODALITÀ DI EROGAZIONE

Tutti i servizi sopra descritti saranno erogati presso le sedi del Fornitore; in relazione alle specifiche esigenze, può essere richiesta e concordata una presenza spot presso le sedi dell'Amministrazione site in Roma.

In ogni caso, le seguenti attività/servizi, seppur in una lista non esaustiva, potranno se necessario essere svolte presso le sedi dell'Amministrazione:

- periodo iniziale di affiancamento al Fornitore uscente;

- incontri con gli utenti;
- incontri con tecnici/Capi Progetto;
- consegna prodotti (qualora non utilizzabile il canale telematico);
- collaudo e test di certificazione;
- assistenza all'avvio in esercizio;
- trasferimento di know-how di fine fornitura.

Per i servizi a corpo si prevede un modo di attivazione; coerente con il paragrafo 7.5.1 del capitolato tecnico, di cui si riporta un estratto:

Attività	Attore	Descrizione
Richiesta stima e piano di lavoro	Amministrazione	Richiesta al fornitore di procedere alla stima dei tempi e costi dell'obiettivo
Stima (pre-dimensionamento)	Fornitore	Comunicazione dei tempi e dei costi previsti per l'obiettivo
Attivazione	Amministrazione	Individuazione del ciclo di vita ed avvio del fornitore a procedere con le attività sull'Obiettivo
Consegna	Fornitore	Rilascio degli artefatti previsti dal piano di lavoro, sia intermedi che finali
Approvazione e verifica di conformità	Amministrazione	Verifica e validazione dei prodotti intermedi di Obiettivo, previa verifica di merito. Certificazione della corretta esecuzione del servizio relativamente ai prodotti oggetto di approvazione.
Accettazione e verifica di conformità	Amministrazione	Verifica e validazione dei prodotti, previo collaudo. Certificazione della corretta esecuzione del servizio relativamente ai prodotti oggetto di accettazione.

5 SUBENTRO

In linea con le caratteristiche dell'Ordine si richiede un subentro di tipologia SET UP, in quanto non prevista presa in carico di sistemi esistenti poiché il focus della fornitura verte su attività e servizi di supporto organizzativo oltre a realizzazione di prodotti ex-novo.

La durata del periodo di setup, necessario all'acquisizione della documentazione e strumenti necessari all'erogazione, sarà valutata e successivamente definita all'interno del contratto esecutivo. Al termine dell'attività di Set-up avrà decorrenza l'erogazione dei servizi previsti.

4. CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli indicatori generali di digitalizzazione riportati nel Piano Strategico ICT Governance delle Gare Strategiche, l'Amministrazione Contraente indica quale ambito (o layer) di I livello i seguenti indicatori:

Principi Guida (Facoltativi) - par. 5. "Principi Guida"	
Digital & mobile first	Si
Digital identity only	No
Cloud first	No
Servizi inclusivi e accessibili	Si
Dati pubblici un bene comune	No
Interoperabile by design	Si
Sicurezza e privacy by design	Si
User centric, data driven e agile	Si
Once only	No
Transfrontaliero by design	No
Open source	Si
Categorizzazione I livello (Obbligo - almeno 1) - par. 6.1 "Categorizzazione di I livello dei contratti esecutivi"	
Layer Servizi	
Servizi al Cittadino	Si
Servizi a Imprese e professionisti	No
Servizi interni alla propria PA	Si
Servizi verso altre PA	No
Layer Piattaforme	
Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa	No
Aumentare il grado di Adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle PA	No
Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini	No
Layer Interoperabilità	
Favorire l'applicazione delle Linee guida sul Modello di interoperabilità da parte degli erogatori di API	No
Adottare API conformi al modello di interoperabilità	No

INDICATORI GENERALI DI DIGITALIZZAZIONE (inserire almeno 1 indicatore) - par. 7.1 "Indicatori Generali di Digitalizzazione"	
IQT1- Riduzione % della spesa per l'erogazione del servizio (Formato %, senza decimali)	%
IQT2- Riduzione % dei tempi di erogazione del servizio (Formato %, senza decimali)	%
IQT3- Numero servizi aggiuntivi offerti all'utenza interna, esterna (cittadini), esterna (imprese), altre PA (Formato Numero senza decimali)	5,00
IQL1- Obiettivi CAD raggiunti con l'intervento (Formato Testo - indicare obiettivo/i CAD)	Testo
IQL2- Integrazione con infrastrutture immateriali (Formato Testo - indicare Infrastruttura/e)	Testo
IQL3- Integrazione con Basi Dati di interesse nazionale (Formato Testo - indicare BD interesse naz)	Integrazione e customizzazione di dati di Threat intelligence
ICR1- Riuso di processi per erogazione servizi (Formato Testo - indicare Processi/Amministrazioni)	Testo
ICR2- Riuso soluzioni tecniche (Formato testo - indicare Soluzione/Amministrazione)	Testo
ICR3- Collaborazione con altre Amministrazioni (progetto in co-working) (Formato Testo - indicare Amministrazioni)	Testo

5. GARANZIA DEFINITIVA

La Garanzia Definitiva dovrà essere rilasciata nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 24.2, n. 2), del Capitolato d'Oneri.

6. FATTURAZIONE

Relativamente alla fatturazione, si chiede il rispetto di tutto quanto previsto nella documentazione di gara dell'Accordo Quadro.

Qualunque corrispettivo sarà dovuto da parte dell'Amministrazione Contraente al Fornitore soltanto a decorrere dalla "Data di accettazione", successivamente all'esito positivo della verifica di conformità della prestazione, ovvero ad avvenuta approvazione del SAL Amministrativo periodico.

7. VERIFICHE DI CONFORMITA'

Per lo svolgimento delle verifiche di conformità, si faccia riferimento alla normativa nazionale ed alla documentazione dell'Accordo Quadro.